Rapina e tentato omicidio di moglie e figlia: arrestato 45 enne

Rapina e duplice tentato omicidio ieri mattina in contrada Cozzo Margi. La polizia del commissariato di Augusta è intervenuta intorno alle 9,40. Giunti sul posto, gli operatori sono stati informati dalla vittima che l'autore aveva scavalcato un cancello e si era introdotto in un'abitazione, all'interno della quale si udivano grida di una donna. Fatto ingresso nell'abitazione, i poliziotti hanno accertato che il presunto rapinatore
aveva picchiato la moglie e la figlia subito trasportate in ospedale per le cure del caso, con prognosi di 30 giorni ciascuna. Arrestato il 44enne, già noto alle forze dell'ordine. Dovrà rispondere di rapina, ricettazione, tentato omicidio, lesioni personali gravi, tutti reati perpetrati nei confronti delle due familiari.

(Foto: repertorio, dal web)

Siracusa. Smaltimento illecito di rifiuti speciali, denunciato titolare di una carrozzeria

Il titolare di una carrozzeria di Siracusa è stato denunciato dalla Polizia Provinciale per smaltimento illecito di rifiuti

speciali, pericoli e non.
In contrada Fusco, lungo la carreggiata del vecchio tracciato automobilistico, sono stati rinvenuti, in stato di abbandono, decine di paraurti di autovetture, grandi sacchi in plastica solitamente utilizzati per lo smaltimento dei rifiuti urbani al cui interno si trovavano guanti in lattice, stracci, carta per mascheratura, scarti di nastro carta, filtri aria auto e diversi barattoli vuoti di vernice, diluente e solvente, rifiuti tutti facilmente riconducibili all'attività di autocarrozzeria. Il rappresentale legale della ditta, per violazione delle norme ambientali è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria.

Priolo. In un'azienda dismessa per "recuperare" materiale ferroso: arrestato

Il 47enne siracusano Massimo Gennuso è stato arresto in flagranza di reato a Priolo. I carabinieri lo hanno bloccato all'interno all'interno dei locali della dismessa Cogema mentre tentava di trafugare materiale ferroso: infissi e componenti di impiantistica varia, per un peso complessivo di circa 200kg, 30 circa in rame.
La refurtiva era già stata accatastata per essere poi trasferita sull'autocarro in uso all'uomo. Tutto è stato recuperato. Gennuso è stato sottoposto ai domiciliari.

foto archivio

Avola. Droga, sorpreso con 4 grammi di cocaina in dosi: ai domiciliari

E’ accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente il 23enne Angelo Parisi, arrestato ad Avola.
I Carabinieri, al termine di alcune perquisizioni, hanno rinvenuto 4 grammi di cocaina, suddivisa in 14 dosi pronte per essere immesse sul mercato. Il tutto è stato sottoposto a sequestro in attesa di esperire le analisi di laboratorio del caso. Parisi è stato posto ai domiciliari.

Auto in fiamme, vigili del fuoco in un negozio di Floridia: indaga la polizia

Gli agenti delle Volanti sono intervenuti in un esercizio commerciale, che si trova all’altezza della prima rotonda della strada per Floridia, per l’incendio di un’autovettura. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco. Indagini in corso.

(foto: repertorio dal web)

Furto aggravato commesso nel 2015: 2 anni e un mese ai domiciliari per un 45enne

Deve espiare una pena residua di 2 mesi e 28 giorni di reclusione per furto aggravato in concorso commesso nel 2015. Destinatario, Sebastiano Nastasi, 45 anni, di Avola. L'ordine di carcerazione è stato emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa. Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato posto agli arresti domiciliari

Siracusa. Bilanci fraudolenti al Comune? Indaga la Procura, il dirigente respinge accuse

La redazione e conduzione dei bilanci del Comune di Siracusa è al centro di una inchiesta della Procura di Siracusa. Indagato il ragioniere capo, Giorgio Giannì, con l'accusa di falso ideologico. Il dirigente del delicato settore di Palazzo Vermexio ha respinto ogni accusa.
I magistrati vogliono verificare se siano state poste in essere eventuali condotte fraudolente dal 2011 al 2017. Nel dettaglio, il sospetto è che per far quadrare sulla carta i conti sarebbero stati iscritti alla voce entrate anche crediti in realtà non esigibili. Anche l'uso dei residui attivi avrebbe richiamato l'attenzione della Procura.

Versalis, accertamenti dopo il fuori servizio: denuncia della Protezione Civile Priolo

Sono stati disposti degli accertamenti all'impianto etilene dello stabilimento Versalis di Priolo dopo il fuori servizio di domenica scorsa ed i miasmi avvertiti a Melilli. La Protezione Civile di Priolo ha presentato una denuncia in Procura si muove la Procura di Siracusa. Nel pomeriggio di ieri, agenti della Municipale di Priolo si sono presentati alla portineria Versalis per formalizzare gli atti relativi alla contestazione, pare, di molestie olfattive.
L'impianto Versalis è peraltro sotto sequestro preventivo in seguito all'indagine No Fly che ha dettato più severe prescrizioni ambientali mirate a limitare le emissioni. E' probabile che la parte relativa a questi ulteriori accertamenti finirà agli atti della stessa No Fly. L'azienda sta fornendo piena collaborazione ed è pronta a rispondere positivamente alle richieste della Procura.
Domenica mattina, alle 7.48, il fuori servizio, avvenuto durante l'avviamento dell'impianto etilene. All'origine del problema ci sarebbe stato un disservizio sulla rete vapore di diluizione. L'evento ha determinato la formazione di una foschia persistente "di vapore acqueo con tracce di idrocarburi". Il vapore di diluizione è stato immediatamente chiuso e, secondo Versalis, la presenza di foschia sarebbe "esclusivamente legata a vapore d'acqua". Ma a Melilli la popolazione ha lamentato la presenza di miasmi e, in alcuni casi, episodi di bruciore agli occhi. AL punto che, attorno alle 11, la protezione civile comunale ha fatto scattare il

sistema di messaggistica per invitare la popolazione a rimanere in casa con porte e finestre chiuse.

foto archivio

Siracusa. Spaccio in via Italia 103, arrestato un 25enne dopo breve fuga in terrazza

E’ stato sorpreso mentre cedeva della droga ad alcuni “clienti” nei pressi di una palazzina di via Italia 103. Ha tentato di sfuggire ai carabinieri salando sul terrazzo per poi disfarsi dello stupefacente. Ma l’intera scena è stata seguita dagli stessi militari che hanno recuperato la droga ed arrestato il 25enne Tommaso Liotta. Sono state recuperate complessivamente 22 dosi di cocaina e 17 dosi di marijuana. L’arrestato è stato posto ai domiciliari.

Pachino. Denunciato sorvegliato speciale: girava con un coltello a scatto

Agenti del commissariato di Pachino hanno denunciato un uomo di 39 anni, domiciliato a Pachino, già sottoposto alla misura

di prevenzione della sorveglianza speciale. Avrebbe violato la misura a cui è sottoposto. Dovrà rispondere anche di porto abusivo di armi, in quanto trovato in possesso di un coltello a scatto.